



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 75 del 23/12/2013

OGGETTO:

**APPROVAZIONE VARIANTE N. 1/2012 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE -
PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI**

Nella Sede del Comune di San Pietro alle ore 18:30 del seguente giorno mese ed anno:

23 dicembre 2013

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

BRUNELLI ROBERTO	P	FREGNA ENRICO	P
PASSARINI SILVIA	P	MALAGUTI PAOLA	P
PINARDI ANDREA	P	ALBERGHINI MARCO	P
NAPPI SERENA	A	MASOTTI CLAUDIO	A
RAVAIOLI STEFANIA	P	MONARI MASSIMO	P
MARCHESI MAURO	P	MARGIOTTA LADISLAO	P
MASETTI ANNA MARIA	P	MARANESI SANDRO	A
SELLITTO ANTONIO	P		
BELLISARIO VALENTINA	P		
LANZONI ANNALISA	P		

Assessori non Consiglieri

RAIMONDI RAFFAELLA	P
DE SANTIS ORONZO	P
PEZZOLI CLAUDIO	P

Assume la presidenza il Sig. BRUNELLI ROBERTO Sindaco.

Partecipa il DOTT.SSA GIOVAGNONI MANUELA Vicesegretario Comunale.

Il sindaco, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. PASSARINI SILVIA
2. MONARI MASSIMO
3. MARGIOTTA LADISLAO

OGGETTO:

**APPROVAZIONE VARIANTE N. 1/2012 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE -
PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI**

E' presente l'Arch. Piero Vignali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- l'art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- la successiva delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n° 173 ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;
- con delibera C.C. n. 3 del 03/02/2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC);
- con delibera C.C. n. 4 del 03/02/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- si è reso necessario apportare una Variante al Piano Strutturale Comunale;
- tale Variante identificata come n. 1/2012 segue le procedure previste dalla legislazione regionale vigente, ovvero la L.R. 20/2000 modificata ed integrata dalla L.R. 6/2009, e più precisamente con l'applicazione dell'Art. 32, con l'approvazione, da parte della Giunta, del Documento Preliminare e convocazione della Conferenza di Pianificazione di cui all'art. 14 della medesima legge regionale 20/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 31/10/2012 sono stati approvati gli atti costituenti il "Documento preliminare";
- ai fini della convocazione della conferenza di pianificazione prevista dal procedimento di approvazione della variante al PSC n. 1/2012, i cui lavori si sono conclusi in data 30/1/2013, sono stati elaborati gli atti seguenti:
 - a) Elaborato n. 1 – Relazione illustrativa – Elaborati grafici; e normativi;
 - b) Elaborato n. 2 – Valsat - Rapporto Ambientale;
 - c) Elaborato B – Norme di attuazione – Testo coordinato;
 - d) Tav. 1 – Schema di assetto territoriale
 - e) Tav. 2 – Carta unica del territorio;
 - f) Tav 3 – Potenzialità archeologica;
 - g) Relazioni geologiche
- in data 12/12/2012 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Pianificazione e in data 30/01/2013 si è svolta la seconda e conclusiva seduta nella quale sono stati valutati i contributi e le valutazioni degli Enti partecipanti alla Conferenza e condivisi i contenuti pianificatori della variante, fatta salva la necessità di tenere conto delle valutazioni degli Enti stessi;
- a seguito della avvenuta consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio e con il recepimento di alcune richieste integrative agli elaborati, con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 06/03/2013 è stata adottata la Variante al PSC n. 1/2012 di cui trattasi, costituita dai seguenti elaborati:
 - Elab. A – Relazione illustrativa, elaborati grafici e normativi;
 - Elab. B – Norme di Attuazione;
 - Elab. C – Valsat – Rapporto ambientale;
 - Tav. 1 – Schema di assetto territoriale (scala 1:10000);

Numero 75 - Seduta del 23/12/2013

- Tav. 2 – Carta unica del territorio (scala 1:10000);
- Tav. 3 – Potenzialità archeologica (scala 1:10000);
- Microzonazione sismica – Relazione
- la suddetta variante al PSC e la relativa Valsat sono stati depositati presso l'Ufficio tecnico comunale dal 27/03/2013 a tutto il 26/05/2013 alla libera visione del pubblico ai sensi di legge;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 76 del 27/03/2013 e sul quotidiano a diffusione locale "Corriere di Bologna" del 29/03/2013;
- contemporaneamente al deposito, la deliberazione, i relativi allegati ed il Rapporto ambientale-Valsat, sono stati trasmessi, con nota prot. 5829 del 04/04/2013 agli Enti ambientali di seguito specificati per il parere di Competenza:
 - Arpa
 - Ausl
 - Autorità di Bacino del Reno;
 - Consorzio della Bonifica Renana;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Emilia Romagna;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna;
- durante il deposito della Valsat sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti competenti in materia ambientale:
 - Arpa (prot. PG/BO/2013/6023 del 06/05/2013
 - Ausl (prot. 84302 del 01/08/2013
 - Autorità di Bacino del Reno (prot. AR/2013/412 del 26/04/2013
- durante il deposito degli elaborati di variante al PSC n. 1/2012 sono pervenute n° 9 osservazioni da parte di privati oltre a quella dell'Ufficio tecnico comunale;
- a seguito dell'avvenuto deposito tutti gli elaborati della Variante al PSC n. 1/2012, la relativa Valsat, nonché i pareri alla Valsat espressi dagli Enti in materia ambientale sono stati trasmessi alla Provincia di Bologna con nota prot. 5829 del 04/04/2013 E PROT. 12664 del 05/08/2013 per l'espressione delle "riserve" e del "parere motivato" sulla Valsat;
- con delibera di G.P. n. 306 del 01/10/2013 la Provincia ha formulato le proprie riserve sulla Variante al PSC;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 29/10/2013 con la quale sono state formulate le controdeduzioni alle osservazioni, ai pareri pervenuti dagli Enti Ambientali ed alle Riserve della Provincia e richiesta l'Intesa con la Provincia ai sensi del comma 10 dell'art. 32 della LR 20/2000;;

Considerato che :

- non essendo stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 14, comma 7 della L.R. 20/2000, è stata acquisita l'intesa della Provincia ai sensi del comma 10 dell'art. 32 della L.R. 20/2000, espressa con delibera della Giunta Provinciale n. 432 del 19/12/2013, immediatamente eseguibile, nell'ambito della quale è stato espresso altresì espresso il parere motivato nell'ambito della procedura di Valsat ;
- conseguentemente sono state recepite alcune condizioni riportate nell'Intesa medesima, secondo quanto riportato nell'apposito elaborato "Recepimento condizioni richieste dall'Intesa con la provincia di Bologna" allegato alla presente deliberazione;

Visti :

- gli artt. 14, 15 e 32 della L.R. 2 marzo 2000 n° 20;
- l'atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato con delibera del Consiglio regionale n° 173 del 4 aprile 2001;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 19 del 30/3/2004;

Numero 75 - Seduta del 23/12/2013

- Il Piano Strutturale vigente nel Comune di San Pietro in Casale, approvato con delibera C.C. n. 3 del 03/02/2011;
- il verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione sottoscritto in data 30/01/2013;
- l'Intesa acquisita dalla Provincia con delibera G.P. n. 432 del 19/12/2013
- gli artt. 11 e 15 della L. 7 agosto 1990 n° 241 e succ. mod. ed int.;
- l'art. 42 della D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 – co.1 – d. lg. 267/2000, il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto degli interventi del Sindaco, dell'Arch. Vignali, degli assessori De Santis e Raimondi e dei Consiglieri Passarini, Ravaioli, Sellitto, Margiotta, come trascritti nel processo verbale integrale che verrà allegato alla deliberazione consiliare di approvazione della prima seduta utile successiva;

Con n. 11 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Consiglieri Alberghini, Monari, Margiotta), espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) Di approvare l'elaborato di "Recepimento condizioni richieste con l'Intesa con la Provincia di Bologna" allegato alla presente deliberazione.
- 2) Di approvare la variante al PSC n. 1/2012, costituita dai seguenti elaborati conservati agli atti:
 - a) Elab. A - Relazione illustrativa, elaborati grafici e normativi;
 - b) Elab. B - Norme di Attuazione;
 - c) Elab. C - Valsat – Rapporto ambientale;
 - d) Tav. 1 - Schema di assetto territoriale (scala 1:10000);
 - e) Tav. 2 - Carta unica del territorio (scala 1:10000);
 - f) Tav. 3 - Potenzialità archeologica (scala 1:10000);
 - g) Microzonazione sismica – Relazione.
- 3) Di dare atto che, relativamente ai documenti riguardanti la "Microzonazione sismica" e la "Pericolosità sismica delle aree suscettibili di effetti locali", si rimanda all'aggiornamento secondo la variante al PSC in materia di riduzione del rischio sismico approvata dalla Provincia di Bologna in sede di Variante al PTCP in regime di copianificazione, avvenuta con delibera G.P. n. 57 del 28/10/2013.
- 4) Di dare atto, altresì:
 - a) che, non essendo stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 14, comma 7 della L.R. 20/2000, è stata acquisita l'intesa della Provincia ai sensi del comma 10 dell'art. 32 della L.R. 20/2000, espressa con delibera di Giunta Provinciale n. 432 del 19/12/2013
 - b) che è stato recepito il "Parere motivato della Provincia" sulla VALSAT e che nell'elaborato "Dichiarazione di sintesi", allegata alla presente delibera, è illustrato in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni.
 - c) che la medesima variante modifica i seguenti elaborati di PSC:
 - Elaborato B – Norme di Attuazione;
 - Tav. n. 1 – Schema di Assetto Territoriale – scala 1/10000
 - Tav. n. 2 – Carta Unica del territorio - scala 1/10000
 - Tav. n. 3 – Potenzialità archeologica - scala 1/10000
 - Elaborato C - Valsat

Numero 75 - Seduta del 23/12/2013

- d) Che, a seguito dell'approvazione della variante al PSC n. 1/2012 richiamata, saranno redatti i testi normativi coordinati e gli elaborati cartografici aggiornati;
 - e) che dell'avviso dell'approvazione della variante al PSC la Regione provvederà alla pubblicazione sul B.U.R. ed il Comune sul proprio sito web.
- 5) Di dare mandato al Direttore dell'Area Gestione Territorio di provvedere al coordinamento delle disposizioni regolamentari vigenti con la nuova normativa, nelle more della revisione integrale di tali regolamenti, ove risulti necessaria.
- 6) Con successiva separata votazione, effettuata in forma palese, il cui esito è il seguente: voti n. 11 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Consiglieri Alberghini, Monari, Margiotta), la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 75 del 23/12/2013

OGGETTO:

**APPROVAZIONE VARIANTE N. 1/2012 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE -
PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
BRUNELLI ROBERTO

FIRMATO
IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA GIOVAGNONI MANUELA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).